

ARTE CONTADINA

Testo: Giribaldi

Musica: Gallizio – Molino

Chiarore di timida aurora, il sole non è sorto ancora
Ma là tra quei verdi filari, già tu contadino lavori...
In mente hai mille pensieri, tra i sogni e la realtà
Non pensi al gran faticare, che oggi ti aspetterà

Ma preghi ogni giorno il Signore,
perché hai un sogno nel cuore...
Aver tra le ruvide mani...
quei frutti per il tuo domani.

**Ma poi verrà l'autunno e si vendemmierà
Ancora in quei filari, c'è chi faticherà...
E in quel bicchier di vino ancora ci sarà
Quell'arte contadina che si tramanderà !**

I carri stracolmi di uva, discendono dalle colline...
Invadono borghi e vallate, riempiendo cortili e cantine
L'autunno avanza costante, è grigio il cielo di lassù...
L'inverno ormai è alle porte, fa freddo e ... riposi tu.

C'è un dolce profumo di vino,
nei borghi e nelle cantine...
Allegro tu sei contadino...
il re sei di queste colline !

Finale:

**viviamo tutti insieme, con la semplicità
La Vita Contadina... non ci deluderà !**